



CITTÀ DI SETTIMO TORINESE

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DELLA GIUNTA COMUNALE N. 131/2019

Oggetto: **PROGRAMMA STRAORDINARIO DI INTERVENTO PER LA RIQUALIFICAZIONE URBANA E LA SICUREZZA DELLE PERIFERIE DI CUI ALL'ART. 1 COMMI 974 E 975 DELLA LEGGE 28 DICEMBRE 2015 – APPROVAZIONE DELL'ACCORDO DI MODIFICA DELL'ACCORDO DI PARTENARIATO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGETTO TOP METRO E DELLA CONVENZIONE DI MODIFICA DELLA CONVENZIONE SOTTOSCRITTA TRA LA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI E LA CITTA' METROPOLITANA DI TORINO**

Il giorno ventuno del mese di Maggio dell'anno duemiladiciannove, alle ore 08:30 a Settimo Torinese, in una sala della sede comunale in Piazza della Libertà n. 4, a seguito di regolare convocazione si è riunita la GIUNTA COMUNALE della quale sono membri i Signori:

1	PUPPO FABRIZIO	Sindaco	Presente
2	FAVETTA SILVIA	Vicesindaco	Presente
3	CATENACCIO ROSA	Assessore	Presente
4	PACE MASSIMO	Assessore	Presente
5	BISACCA SERGIO	Assessore	Presente
6	MOLINO NATASCIA	Assessore	Assente
7	RIVOIRA LUCA	Assessore	Presente

Totale Presenze 6

Totale Assenze 1

Presiede la seduta Il Sindaco, Fabrizio Puppo.

Partecipa alla seduta Il Segretario Generale, D.ssa Ulrica Sugliano.

Il Presidente, riconosciuta la validità della seduta, invita la Giunta a deliberare sull'argomento in oggetto.

Premesso che:

- l'articolo 1, comma 974, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*" ha istituito per l'anno 2016 il Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie delle città metropolitane e dei comuni capoluogo di provincia, finalizzato alla realizzazione di interventi urgenti per la rigenerazione delle aree urbane degradate attraverso la promozione di progetti di miglioramento della qualità del decoro urbano, di manutenzione, riuso e rifunzionalizzazione delle aree pubbliche e delle strutture edilizie esistenti, rivolti all'accrescimento della sicurezza territoriale e della capacità di resilienza urbana, al potenziamento delle prestazioni urbane anche con riferimento alla mobilità sostenibile, allo sviluppo di pratiche, come quelle del terzo settore e del servizio civile, per l'inclusione sociale e per la realizzazione di nuovi modelli di welfare metropolitano, anche con riferimento all'adeguamento delle infrastrutture destinate ai servizi sociali e culturali, educativi e didattici, nonché alle attività culturali ed educative promosse da soggetti pubblici e privati;
- l'articolo 1, comma 978, della citata legge 28 dicembre 2015, n. 208, ha istituito il "*Fondo per l'attuazione del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie*", da trasferire al bilancio autonomo della Presidenza del Consiglio dei ministri, pari a 500 milioni di euro per l'anno 2016;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e il bando ivi allegato sono state disciplinate, tra l'altro, le modalità e le procedure di presentazione dei progetti, i requisiti di ammissibilità, nonché i criteri di valutazione dei progetti da finanziare in attuazione del citato Programma straordinario di intervento;
- l'articolo 8, comma 2, del bando sopra citato, prevede che l'ammontare del finanziamento dei progetti è determinato dal Nucleo di valutazione, fino a un massimo di 40.000.000 euro per il territorio di ciascuna città metropolitana e di 18.000.000 euro per i comuni capoluogo di provincia e per la Città di Aosta;
- l'articolo 3 del predetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 ha previsto l'individuazione, con ulteriore decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, secondo l'ordine di priorità definito dal Nucleo in base al punteggio ottenuto con i criteri definiti nel citato bando, dei progetti da inserire nel Programma, i termini per la

stipulazione di convenzioni o accordi di programma con gli enti promotori dei progetti medesimi, le modalità di monitoraggio, di verifica dell'esecuzione, di rendicontazione del finanziamento assegnato, anche in coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

- con decreto del Segretario generale della Presidenza del Consiglio dei Ministri 6 settembre 2016, è stato costituito il Nucleo per la valutazione dei progetti da inserire nel Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie;

- con Decreto della Sindaca della Città Metropolitana di Torino n. 266 - 17355/2016 del 19/07/2016 sono state fornite le indicazioni operative per la partecipazione al Bando per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie di cui al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 maggio 2016 individuando nella Città di Torino e nei Comuni contermini con popolazione superiore ai 10.000 abitanti quali Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro e Venaria Reale, le aree di intervento con significative situazioni di marginalità economica e sociale, degrado edilizio e carenza di servizi (come da espressa richiesta avanzata dai predetti Enti con nota datata 27/06/2016);

- con il predetto atto è stato, altresì, stabilito che l'importo totale di finanziamento richiedibile per gli interventi dei singoli predetti Comuni - contermini alla Città di Torino e con popolazione superiore ai 10.000 abitanti - , fosse compreso tra i seguenti limiti, in relazione alla popolazione legale residente ISTAT 2011:

- a) Eu 2.000.000 per i Comuni con popolazione compresa tra 10.000 e 20.000 abitanti
- b) Eu 3.000.000 per i Comuni con popolazione compresa tra 20.000 e 40.000 abitanti
- c) Eu 4.000.000 per i Comuni con popolazione superiore a 40.000 abitanti

fatta salva la possibilità di compensazione tra le singole progettualità proposte;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 168 del 3/08/2016 sono stati approvati i progetti di fattibilità tecnica ed economica da candidare al bando di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016;

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 175 del 26/08/2016 è stato approvato l'elenco dei progetti da inserire nel programma della Città metropolitana di Torino per un ammontare totale di € 3.898.372,00;

- con Decreto della Sindaca metropolitana n. 316-23793/2016 del 26 agosto 2016 è stata approvata la proposta progettuale della Città metropolitana di Torino con cui partecipare al citato bando, denominata "ToP Metro", per un importo complessivo di finanziamento richiesto pari a Euro 39.942.803,58;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016 sono stati inseriti nel citato Programma, nell'ordine di punteggio decrescente assegnato dal Nucleo, i progetti presentati dai comuni capoluogo di provincia e dalle città metropolitane, è stato previsto che i progetti dal numero 1 al numero 24 della graduatoria ivi allegata siano finanziati con le risorse di cui all'articolo 1, comma 978, della legge 28 dicembre 2015, n. 208 ed è stato disposto il finanziamento degli ulteriori progetti con le risorse successivamente disponibili;
- nella graduatoria di cui al punto precedente il Progetto presentato dalla Città metropolitana di Torino si colloca alla trentottesima posizione su 120;
- con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 febbraio 2017 è stato modificato il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016 e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 6 dicembre 2016;
- con Delibera del CIPE n. 2 del 3 marzo 2017 e Decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 maggio 2017, sono state stanziato le ulteriori risorse necessarie per il finanziamento di tutti i progetti inseriti nel Programma straordinario sopra citato, tra cui il progetto presentato dalla Città metropolitana di Torino, al quale è stato riconosciuto l'intero finanziamento richiesto, pari a Euro 39.942.803,58;
- l'art. 10, comma 2, del suddetto bando prevede la stipula di apposita convenzione con i soggetti proponenti dei progetti selezionati, al fine di disciplinare i reciproci impegni, le modalità di erogazione dei finanziamenti e di attuazione, rendicontazione e monitoraggio degli interventi proposti;
- con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 501-32486/2017 del 13 dicembre 2017 è stata approvata la Convenzione tra la Città metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio dei ministri, sottoscritta digitalmente in data 10 gennaio 2018, con cui si è dato atto della necessità di approvare, con successivo decreto della Sindaca metropolitana, lo schema di accordo di partenariato da sottoscrivere tra la Città metropolitana e gli enti attuatori degli interventi (Comuni e Regione), al fine di disciplinare le modalità di cooperazione tra gli enti firmatari dell'Accordo medesimo, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità, con riferimento agli adempimenti previsti in capo alla Città metropolitana di Torino dalla citata Convenzione;

- con Decreto della Consigliere delegato n. 69-2900/2018 del 6 marzo 2018, è stato approvato l'Accordo di partenariato di cui sopra, tra la Città metropolitana di Torino, i Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, San Mauro Torinese, Settimo Torinese, Venaria Reale e la Regione Piemonte;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 104 del 17/05/2018 sono stati approvati l'Accordo di partenariato di cui al precedente capoverso e la Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Torino per l'attuazione del progetto "ToP Metro";

Rilevato che:

- l'art. 13, comma 2, del Decreto Legge 91/2018, cosiddetto "Milleproroghe 2018", convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2018, ha previsto il differimento all'anno 2020 dell'efficacia delle convenzioni sottoscritte tra la Presidenza del Consiglio e i 96 enti successivi ai primi 24, tra cui quella relativa al progetto ToP Metro della Città Metropolitana di Torino;
- l'art. 1, commi da 913 a 916, della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019) ed in particolare il comma 914, ha previsto che le Convenzioni sottoscritte nell'ambito del Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie producano nuovamente effetti a partire dal 2019, ed il successivo comma 916, ha previsto l'adeguamento delle Convenzioni già sottoscritte;
- con decreto della Sindaca della Città metropolitana di Torino prot. n. 69-2280 del 6 marzo 2019 è stato approvato lo schema di Convenzione di modifica alla Convenzione sottoscritta in data 10 gennaio 2018 tra la Città metropolitana di Torino e la Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- il citato decreto prevede che, con successivo provvedimento, si approvi la modifica dello schema di Accordo di Partenariato, a suo tempo stipulato, da sottoscrivere con gli Enti attuatori degli interventi (Comuni e Regione) al fine di disciplinare le modalità di cooperazione tra gli enti firmatari dell'Accordo medesimo, nonché i rispettivi obblighi e responsabilità;

Vista la Convenzione di modifica della convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Torino;

Visto il testo definitivo dello schema di accordo di modifica dell'accordo di partenariato per l'attuazione del progetto "ToP Metro", trasmesso dalla Città metropolitana di Torino con nota in data 13/05/2019;

Dato atto che il suddetto Accordo costituisce strumento attuativo della Convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei Ministri e la Città metropolitana di Torino, di cui recepisce integralmente il contenuto;

Dato atto, altresì, che il suddetto Accordo regola i rapporti e le modalità di cooperazione tra la Città metropolitana di Torino, in qualità di Capofila, ed i Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro Torinese, Venaria Reale e la Regione Piemonte, in qualità di Partner;

Visti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi, rispettivamente, dal Dirigente del Servizio competente e dal Responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto del Comune di Settimo Torinese;

Visto l'articolo 48 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

Visto l'articolo 1, commi 913, 914, 915 e 916, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021";

Proposta l'immediata eseguibilità del presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Testo Unico Enti Locali;

Si propone affinché la **Giunta Comunale**

D E L I B E R I

1) Di approvare, per le motivazioni espresse in parte narrativa, l'Accordo di modifica dell'Accordo di partenariato tra la Città metropolitana di Torino, in qualità di Capofila, ed i Comuni di Beinasco, Borgaro Torinese, Collegno, Grugliasco, Moncalieri, Nichelino, Orbassano, Rivoli, Settimo Torinese, San Mauro Torinese, Venaria Reale e la Regione Piemonte, in qualità di Partner, allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

2) Di approvare, altresì, la Convenzione di modifica della convenzione sottoscritta tra la Presidenza del Consiglio dei ministri e la Città metropolitana di Torino allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;

3) Di dare atto che, sulla base della documentazione di cui ai punti 1) e 2) il Comune di Settimo Torinese risulta beneficiario di un finanziamento complessivo di € 3.898.372,00;

4) Di dare atto, altresì, che la Città metropolitana di Torino è Ente capofila legittimato ad operare sulla base dei rispettivi impegni contenuti nell'Accordo di modifica in argomento;

5) Di dare mandato al Sindaco di sottoscrivere l'Accordo di modifica dell'Accordo di partenariato approvato con la DGC n. 104/2018;

6) Di dare mandato al Settore Territorio di curare e coordinare tutti gli atti consequenziali e connessi alla realizzazione del progetto;

7) Di dare atto che il responsabile del procedimento è il Direttore del Settore Territorio, arch. Antonio Camillo.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la sovraestesa proposta e ritenendola meritevole di approvazione;
Visti i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000;

Ad unanimità di voti, palesemente espressi;

D E L I B E R A

Di approvare, così come approva, la proposta presentata.

Successivamente la Giunta Comunale, ritenuta l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime e palese, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 134 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Segretario Generale
D.ssa Ulrica Sugliano

Il Sindaco
Fabrizio Puppo